

D.D.G. N° 229 26 APR. 2019

REGIONE SICILIANA



*Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali*

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i. ;

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016 n. 12 , pubblicato nella GURS n. 28 S.O. dell'01 Luglio 2016, recante: “ *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L.R. 07 maggio 2015, n 9. Modifica del D.P.Reg.18 gennaio 2013, n.6, e successive modifiche ed integrazioni;*

Visto il D.P.Reg. n. 703 del 16 Febbraio 2018 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 54 del 13/02/2018 , all' Ing. Salvatore Giglione è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Vista la delibera di Giunta del Governo Regionale n.301 del 28/08/2018, avente come oggetto: “ *Atto di indirizzo per gli Assessorati regionali e gli Enti sottoposti a vigilanza e/o controllo in materia di acquisizione dei servizi professionali ed equo compenso*”

Premesso che l'Ing. Antonino Figlioli, nominato R.S.P.P. di questo Dipartimento, ha chiesto di essere posto in quiescenza, a sensi dell'art. 52 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e s.m.i. a decorrere dal 18/07/2019;

Visto il Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. art.17, che al comma 1 lettera b) individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);

Visto il Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. art.31 che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione;

Visto il Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. art. 32 che detta i requisiti professionali richiesti per la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

Visto Il Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. l'art. 33, che individua i compiti cui provvede il Servizio di Prevenzione e Protezione e nello specifico:

- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e sistemi di controllo di tali misure;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;

- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

Visto l'atto di interpello prot.13188 del 12 Aprile 2019, con il quale si voleva individuare tra il personale interno in possesso dei titoli richiesti, al fine di potere nominare il R.S.P.P.

Considerato che alla scadenza del suddetto atto di interpello prevista alle ore 12.00 del 26 aprile 2019, non sono pervenute candidature all'uopo;

Ritenuta improcrastinabile la nomina di un R.S.P.P. , essendo la stessa obbligatoria per legge;

Vista la nota prot. 14417 del 19/04/2019 con la quale si richiedono alla Ragioneria Generale i fondi necessari per l'adempimento di quanto necessario a che il Dipartimento ottemperi a quanto previsto nel citato D.Leg.vo 81/2008 e s.m.i., compreso il ricorso a personale qualificato esterno alla Amministrazione Regionale per il compito di R.S.P.P.;

Considerato che ai fini della formazione del personale del Dipartimento, in materia di Sicurezza sui Luoghi di lavoro, si è ricorso quale incaricato del progetto formativo, con nota prot. 12378 dell'08/04/2019 al dott. Antonio Catania, già Funzionario Direttivo dell'amministrazione Regionale, da oltre tre anni in quiescenza, e che come si evince dal curriculum vitae, dimostra a vere una lunga e provata esperienza in materia, oltre al possesso di tutti i titoli necessari allo svolgimento della funzione di R.S.P.P.;

Vista la dichiarazione sostitutiva sulla insussistenza di situazioni di cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D. L.vo n. 39/2013, nonché il Curriculum Vitae, regolarmente prodotti dal Dott. Antonio Catania;

Ritenuto necessario procedere alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Leg.vo 81/2008 e s.m.i.;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è conferito al Dott. Antonio Catania, nato a Palermo il 14 Agosto 1951, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Art. 2

Con atti successivi, si procederà alla stipula del contratto relativo all'incarico di cui all'art.1, ivi compresi i dettagli dell'incarico, nonché all'impegno di spesa sul capitolo di pertinenza;

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, in assolvimento a quanto previsto dall'art 68 della L.R. 21/2014 e s.m.i.

Palermo li 26 APR. 2019



 Responsabile Generale
 Giglione

REGIONE SICILIANA

MODELLO DI DICHIARAZIONE

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto **Antonio Catania**, nato a Palermo il XXXXXX C.F. XXXXXXXXXXXXX in ordine al conferimento dell'incarico di **RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** presso il **Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali**:

presa visione della normativa introdotta dal d.lgs. 39/2013 e visto in particolare l'art. 20 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni di cui al comma 5 del predetto art. 20 e delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

INCONFERIBILITA' ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39:

Di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui al d.lgs. g aprile 2013, n. 39

INCOMPATIBILITA' ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39:

Di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39

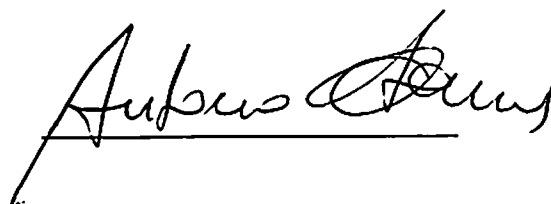
SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013 a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

PALERMO LI' 26/04/2019



La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità legale.